Scritto da Red.
Venerdì 23 Settembre 2022 10:53



AVELLINO – “In una campagna elettorale, per certi versi paradossale, risulta evidente che l’unica forza politica in grado di traghettare il Paese verso una condizione più rassicurante è la coalizione progressista, di cui facciamo parte”: Così Maria Pallini candidata alla Camera dei deputati per Impegno Civico nei collegi plurinominali Campania 2-P02, Campania 2-P01 e Campania 1-P02.

“La nostra è l’unica forza politica che può evitare che il trio sfascia-conti Salvini-Meloni-Berlusconi porti il nostro Paese all’isolamento internazionale viste le amicizie discutibili che coltiva. Per non parlare delle posizioni alquanto ambigue sulle sanzioni alla Russia di Putin e sull’invio di armi all’Ucraina. Nelle ultime settimane, peraltro, abbiamo assistito a continui e indegni attacchi al reddito di cittadinanza come se fosse il male assoluto da combattere. Ribadiamo senza incertezze che una volta al governo, Impegno Civico, assieme agli altri partiti della coalizione progressista, difenderà questa misura e la migliorerà-continua.

“Mi preme sottolineare, altresì, che il voto dato a Conte e alla coppia Calenda-Renzi significa votare Meloni in quanto non hanno la forza di battere la destra per cui sono destinati all’opposizione. L’esperienza maturata in questi anni, tra le altre cose, mi ha fatto comprendere che all’opposizione non puoi fare un bel nulla. Il reddito di cittadinanza, ad esempio, l’abbiamo realizzato al Governo e il protagonista di quella fase si chiama Luigi Di Maio e non Conte”.

“Se gli italiani ci accorderanno la fiducia, Impegno Civico ha già la ricetta pronta per uscire da questa grave crisi energetica. Prima di tutto un decreto taglia bollette con il quale lo Stato si impegna a pagare fino a dicembre l’80% delle bollette di imprese e famiglie il cui costo si aggira intorno ai 13 miliardi di euro già individuati nei maggiori introiti causati dall’inflazione. In secondo luogo serve un tetto massimo al prezzo del gas in Ue ed infine occorre azzerare l’Iva su tutti i beni alimentari, della natalità e farmaceutici. Il nostro programma elettorale, peraltro, molto apprezzato dagli analisti di Economia Italia, prevede altri punti basati sulla concretezza e serietà. Misure per i giovani che vogliono comprare casa attraverso il mutuo Zac con quale lo

Stato mette a disposizione un fondo grazie al quale si versa alla banca l'anticipo, che l'acquirente restituirà poi a rate e senza interessi, misure per autonomi e partite Iva rendendo strutturale l'Iscro ed eliminando il saldo e acconto. L'esperienza di governo di questi anni ci ha reso concreti e allo stesso tempo seri nel dire le cose che si possono fare e quelle che non si possono fare perché c'è da salvaguardare l'equilibrio dei conti statali. Promettere cose irrealizzabili come stanno facendo gli altri partiti significa non volere bene al nostro Paese ed è per questo che chiediamo il voto a testa alta e con la certezza di riuscire a portare l'Italia in acque più tranquille".

Aggiornamento del 22 settembre 2022, ore 11.42 - *Pallini: «Sono stata sempre vicina al mio territorio. Una follia eliminare il Rdc»* **-** "D
a deputata, in questi quasi 5 anni di legislatura, mi sono occupata essenzialmente di lavoro, imprese, giovani. Ho fatto parte della Commissione Lavoro, di cui sono stata anche capogruppo. Ho portato avanti molte battaglie ma mi piace ricordare un grande risultato raggiunto a favore dei lavoratori esposti all'amianto: siamo riusciti a mandare in pensione gli ultimi lavoratori che aspettavano da tempo di raggiungere questo traguardo": così Maria Pallini, di Impegno Civico, candidata alla Camera dei deputati nei collegi plurinominali Campania 2-P02, Campania 2-P01 e Campania 1-P02.

"Ultimamente mi stavo occupando di smart working. Sappiamo bene quanto sia stato utile durante il lock down. Ero relatrice di un testo unico che, purtroppo, non vedrà l'approvazione finale a causa di chi ha deciso egoisticamente di far cadere il governo Draghi. Sono stata sempre vicina al mio territorio attraverso l'ascolto , producendo, tra l'altro, molte interrogazioni-continua.

"Un lavoro che ha prodotto risultati importanti e che mi ha spinto a candidarmi nuovamente alla Camera con Impegno Civico, la forza politica guidata da Luigi Di Maio. Una forza giovane, pronta ad affrontare le sfide che abbiamo dinanzi con responsabilità e realmente nell'interesse del Paese. Una forza politica che protegge cittadini e imprese dall'aumento di prezzi e bollette. Noi proponiamo un decreto taglia bollette che riduce i costi dell'80%, l'azzeramento dell'Iva su alimenti e beni di prima necessità, un salario minimo ed equo soprattutto per i giovani, un reddito di cittadinanza migliorato e potenziato, il riscatto della laurea gratuito almeno al 50%, lo scarico fiscale del 30% in merito alle spese con fattura per servizi e prestazioni professionali, una legge sul clima in modo da semplificare l'attuazione del Pnrr sulle energie rinnovabili. Per i nostri giovani, inoltre, proponiamo misure per evitare la fuga dal nostro Paese valorizzando le professionalità, l'anticipo zero e zero tasse sul mutuo prima casa. Noi di Impegno Civico vogliamo uno Stato più vicino a chi ha bisogno, che non ignori le necessità di chi quotidianamente deve vedere come sopravvivere. A queste persone con il reddito di cittadinanza, voluto dal ministro Di Maio all'inizio dell'attuale legislatura, abbiamo ridato dignità ed eliminarlo sarebbe una follia. Votare le liste solitarie di Conte e Calenda favorirebbe il

centrodestra che in questo momento così delicato per le imprese e famiglie minaccia irresponsabilmente di eliminare il Rdc, una misura che aiuta concretamente più di 3 milioni di italiani e che ha strappato alla povertà un milione di persone. L'unico vero voto utile è quello dato ad Impegno Civico che, all'interno della coalizione progressista, salverà il Rdc e lo migliorerà", conclude Maria Pallini.